

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 18 APRILE 2016**

L'anno 2016, addì 18 del mese di Aprile, alle ore 8.45 presso la sede della Coldiretti di Alba, in Corso Matteotti n. 7 ad Alba, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "LANGHE ROERO LEADER soc. consort. a r. l." per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) ...omissis...;
- 2) ...omissis...;
- 3) ...omissis...;
- 4) ...omissis...;
- 5) Adempimenti relativi a norme in materia di anticorruzione e di pubblicità e trasparenza (L. 190/2012 e smi, D.Lgs. 33/2013 e smi): valutazioni e deliberazioni;
- 6) ...omissis...;
- 7) ...omissis...;

Sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, i Sigg.ri:

- a) Cirio Alberto, Presidente
- b) Anselmo Silvia, Vice Presidente
- c) Aguzzi Simone, Vice Presidente
- d) Passone Roberto, Vice Presidente
- e) Cesare Gilli, Consigliere

Sono inoltre presenti, per il Collegio Sindacale, i Sigg.ri:

- a) Roberto Berzia, Presidente
- b) Pierpaolo Stra, Sindaco
- c) Mario Viazzi, Sindaco

Assistono alla seduta, con il consenso unanime dei presenti, il Direttore Giuseppina Casucci e il Progettista Emanuela Vassallo.

Assume la presidenza, a norma dello Statuto, il Sig. Alberto Cirio il quale, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta chiamando a fungere da Segretario il Direttore dott.ssa Giuseppina Casucci che, presente, accetta.

...omissis...

5. Adempimenti relativi a norme in materia di anticorruzione e di pubblicità e trasparenza (L. 190/2012 e smi, D.Lgs. 33/2013 e smi): valutazioni e deliberazioni

Il Presidente ricorda che il GAL, in quanto società misto pubblico-privata a maggioranza pubblica, deve ottemperare agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, e invita il Direttore a relazionare in merito.

ANTICORRUZIONE

La L. 190/2012 e le Linee Guida dell'ANAC (Determinazione 8/2015) prevedono a carico del Consiglio di Amministrazione:

- 1) la nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) (art. 1 co 7 L.190/2012) che deve essere individuato in un soggetto interno alla società, generalmente un dirigente. Secondo le Linee Guida ANAC (par. 2.1.2) "*nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo*"; in assenza di un dirigente il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee

competenze (in questo caso il CdA deve esercitare la vigilanza stringente e periodica sul RPC); solo in casi eccezionali il RPC può coincidere con un Amministratore privo di deleghe gestionali.

Sinteticamente i compiti del RPC sono:

- la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e la periodica verifica della sua efficace attuazione con la proposta di eventuali modifiche,
 - la redazione di una relazione annuale sull'attività svolta da presentare al CdA e pubblicare sul sito web,
 - la definizione di procedure di selezione/formazione dei dipendenti esposti a rischio corruzione,
 - la formalizzazione dei flussi informativi tra dipendenti, RPC e CdA.
- 2) l'adozione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1 co 8 L.190/2012), entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del RPC; il Piano, partendo da un'analisi del contesto e della realtà organizzativa della società, individua le aree di rischio corruzione e i rischi specifici, le misure da implementare per la prevenzione e gestione dei rischi (es. formazione, informazione, monitoraggio attuazione decisioni, trasparenza, ...), le modalità di monitoraggio sull'attuazione delle misure.

TRASPARENZA

Il combinato disposto tra la L. 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013 e le Linee Guida dell'ANAC (Determinazione 8/2015) prevedono a carico del Consiglio di Amministrazione:

- 1) la nomina di un Responsabile della Trasparenza (RT, che può coincidere con il RPC), il quale provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e in particolare controlla:
 - il collegamento delle misure del PTTI con quelle del PTPC,
 - la regolare attuazione dell'accesso civico,
 - l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la chiarezza e la completezza delle informazioni pubblicate;(art. 43 D.Lgs. 33/2013);
- 2) l'adozione di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI, sottosezione del PTPC), che individua le iniziative e le misure per garantire un adeguato livello di trasparenza, attuare gli obblighi di pubblicazione, assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi, attuare il monitoraggio e la vigilanza sull'adempimento degli obblighi (art. 10 D.Lgs. 33/2013);
- 3) una serie di obblighi di pubblicazione sul sito web di dati previsti dalla normativa, all'interno di un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore informa che in data 19.01.2016 il GAL ha partecipato a Torino ad un incontro convocato da ARPEA (Organismo Pagatore) che, come da accordi precedenti, ha illustrato ai GAL alcuni indirizzi di comportamento relativamente alle possibili modalità di applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza adeguandone i contenuti al particolare contesto dei GAL, anche alla luce di una serie di obblighi di pubblicazione già assolti dalla stessa ARPEA proprio in qualità di Organismo Pagatore delegante.

Il Direttore informa di aver provveduto alla stesura di una bozza di PTPC e PTTI, che contiene gli elementi basilici per poter avviare, attraverso gli specifici elementi e obiettivi ivi inseriti, un percorso costante di miglioramento nella tensione verso l'obiettivo previsto dalla normativa in merito alla diffusione di una cultura della legalità e di un miglioramento continuo delle attività del GAL.

In tal senso il Direttore, illustrando i vari capitoli del PTPC e del PTTI e i loro contenuti, sottolinea la connotazione "pianificatoria" di tali strumenti, di durata triennale con aggiornamento annuale secondo una logica di programmazione "scorrevole", in un percorso che conduca alla previsione sempre più accurata e mirata di modelli organizzativi da adottare ai fini di prevenzione della corruzione e di diffusione della trasparenza; l'obiettivo primario è infatti che la normativa non dia luogo ad un mero adempimento burocratico, ma che venga adattata alla realtà organizzativa del GAL per mettere a punto strumenti di prevenzione mirati e incisivi, considerando soprattutto l'esigenza di prevedere i necessari adattamenti di una normativa emanata innanzitutto per le Pubbliche Amministrazioni e poi estesa anche ad enti con natura privatistica esercitante attività di interesse pubblico differente da quella delle PA.

Il Direttore informa inoltre che il GAL si è già dotato sul proprio sito web della sezione "Amministrazione Trasparente", su cui sono attualmente pubblicati i dati ritenuti compatibili con la realtà societaria del GAL all'interno delle sottosezioni pertinenti con l'attività esercitata; alcuni dati dovranno essere implementati, anche alla luce di aggiornamenti desumibili dal sito dell'ANAC.

A seguito dell'esposizione del Direttore, viene analizzata dai Consiglieri la possibilità di attribuire l'incarico di RPC e RT al Direttore Giuseppina Casucci, in considerazione delle sue attuali funzioni alla luce della previsione al paragrafo 2.1.2 delle Linee Guida dell'ANAC sopra citate.

Dall'analisi dell'organigramma-mansionario del GAL e del P.S.L., poc'anzi approvati nell'ambito del punto 2 all'OdG, emerge quanto segue:

- il Direttore non ha la qualifica di dirigente, ma è un impiegato con livello Quadro nell'ambito del Contratto Nazionale di Lavoro del Settore Commercio; si ritiene comunque che la sua figura possieda le necessarie competenze per il ruolo di RPC e RT;
- nel rispetto del principio della "separazione delle funzioni" – condizione posta da ARPEA e dai Regolamenti Comunitari (in particolare Reg. Del. UE 907/2014 all.1 art.1 lett.C) per l'attribuzione al GAL della qualifica di Organismo Delegato – il Direttore è "funzionario di grado superiore", esercitando di fatto una supervisione e un controllo sul lavoro istruttorio svolto da altri due funzionari istruttori delle domande di aiuto (Responsabile Amministrativo Finanziario) e delle domande di pagamento (Responsabile dei Controlli);
- il Direttore non ha il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 163/2006 in quanto quest'ultimo è stato affidato, con selezione a seguito di Avviso Pubblico, alla figura del Responsabile Amministrativo Finanziario;
- il Direttore non ha il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento con riferimento ai Bandi Pubblici emanati dal GAL in attuazione della Programmazione Leader, in quanto quest'ultimo è stato affidato, con selezione a seguito di Avviso Pubblico, alla figura del Responsabile Amministrativo Finanziario.

Dopo ampia ed esauriente discussione, **i Consiglieri all'unanimità deliberano di:**

- 1) nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del GAL il Direttore Giuseppina Casucci – nata ad Alba (CN) il 30.01.1971 e residente ad Alba in Corso Piave 83/4, domiciliata per la carica presso questo GAL – confermandone la titolarità di funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, salvo il diritto/dovere del CdA di esercitare la vigilanza stringente e periodica sul RPC (come richiesto dalle Linee Guida ANAC);
- 2) approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2016-2018;
- 3) dare atto che il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve essere indicato nei rispettivi Piani;
- 4) dare atto che l'incarico deve essere svolto senza attribuzione di compenso aggiuntivo.

...omissis...

Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 11.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato in originale

IL PRESIDENTE
(CIRIO Alberto)

IL SEGRETARIO
(CASUCCI Giuseppina)